

Donato Leo



[CONTATTO E-MAIL](#)

Ha prestato servizio nell'Arma dei Carabinieri e si è congedato nel gennaio 1994 con il grado di Maresciallo Maggiore "a" carica speciale. Svolge attività di volontariato, per l'Associazione Siciliana Leucemia, stante che nel 1996 ha donato il midollo osseo. Si è avvicinato alla poesia, per puro caso, nel dicembre del 2008. Ha pubblicato cinque volumi di poesie: Anno 2010 «**Ricordi di gioventù in versi**» (Armenio Editore). Anno 2012 «**Pensieri ed espressioni dell'animo**» (Armenio Editore). Anno 2013 «**Inno all'amore e al dolore**» (Armenio Editore). Anno 2014 «**Le parole del cuore**» (Armenio Editore). Anno 2015 «**Parole al vento**» (Vitale Edizioni). Il prossimo 10 aprile sarà pubblicato il sesto volume dal titolo «**Melodie in versi**». Molti sono stati i riconoscimenti ricevuti ai concorsi letterari nazionali e internazionali.

Le nozze d'argento

Venticinque anni fa colsi una rosa rossa,
del suo profumo mi inebriai
e con me la portai.

La sua essenza non si è mai essiccata,
tutti i giorni riceve linfa,
fra amore, carezze e attenzioni.

È posta nel vaso di cristallo,
l'ho eletta regina della casa,
oltre ad essere regina dei fiori.

Vivro' al suo fianco sicuro di essere amato.

Un giorno questa rosa si essicherà,
perderà i suoi petali e non emanerà
più il profumo, per aver concluso
il ciclo della sua vita...

Altre ne sbocceranno
... mai uguali.

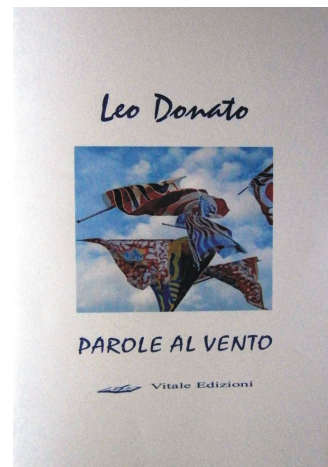
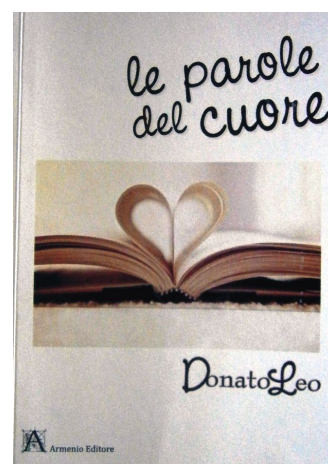
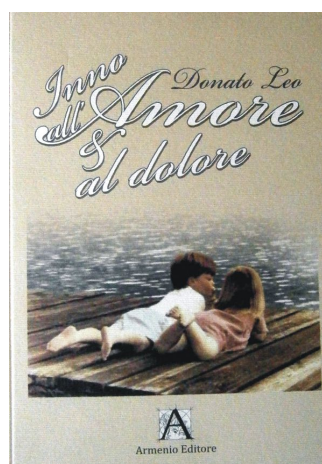
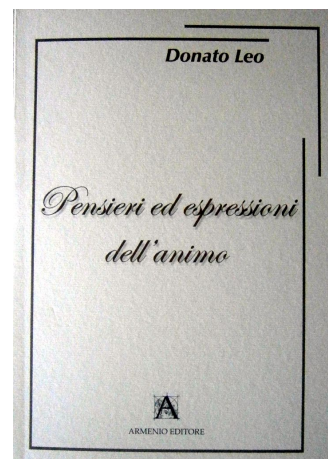
Bellezza marmorea

Danza la mia anima,
mentre il cuore palpita
davanti alla tua bellezza.

Mi sono inebriato del tuo profumo
e mi sono perso
nello splendore dei tuoi occhi.

Il respiro si fa sempre più affannoso,
ma trovo il coraggio di dichiarare
il mio amore, mentre le nostre mani
si cercano e si stringono.

Percorriamo il viale alberato
sotto il riflesso della luna,
dedicato a tutti gli innamorati.



Volare

Volavo nell'immenso,
quasi ai confini del cielo,
volevo imitare Icaro
ma il sole sciolse le mie ali,
avevo paura di precipitare
negli abissi del mare.
L'ala d'un gabbiano
sorresse il mio corpo,
adagiandomi su una nuvola
e, su di essa viaggiavi,
per consegnare la pace nel mondo.